BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Le politiche di sostegno all'internazionalizzazione

Giovanni Veronese

Banca d'Italia, Roma
27 febbraio 2014

1 Inquadramento

1 Inquadramento

2 L'offerta pubblica di servizi

- Architettura istituzionale
- Le risorse

1 Inquadramento

2 L'offerta pubblica di servizi

- Architettura istituzionale
- Le risorse

3 Focus su alcuni servizi finanziari

- SACE: l'assicurazione delle esportazioni
- Simest: l'agevolazione di investimenti e esportazioni

- 1 Inquadramento
- 2 L'offerta pubblica di servizi
 - Architettura istituzionale
 - Le risorse
- 3 Focus su alcuni servizi finanziari
 - SACE: l'assicurazione delle esportazioni
 - Simest: l'agevolazione di investimenti e esportazioni
- 4 Che implicazioni per la policy?

**Operatore
Pubblico**

Imprese

Export

Investimenti
all'estero

Esterò

I pilastri per l'intervento pubblico a supporto dell'internazionalizzazione

Richiesta teoria ed evidenza su:

- 1 benefici del commercio con l'estero e investimenti esteri:
produttività $\uparrow$, spillover
- 2 $\exists$ fallimenti di mercato che determinano minore (subottimale) attività di esportazione e investimenti all'estero
- 3 l'intervento dell'operatore pubblico
 - pone rimedio a tali *fallimenti*
 - se avviene in modo *cost-effective*

Requisiti per un intervento pubblico efficace

Prima di valutare l'efficacia, e quindi anche allocare risorse, sarebbe utile poter:

- 1 identificare gli **attori** e gli **strumenti**
- 2 conoscere gli **obiettivi** di ciascuno strumento
- 3 disporre di quadro accurato delle **risorse** utilizzate
- 4 conoscere i **beneficiari** dell'intervento
- 5 disporre di informazioni circa loro **performance**

I lavori svolti in questo schema

- **Attori, strumenti, obiettivi, risorse:** l'architettura
 - Il sistema paese a supporto dell'internazionalizzazione
F. Vergara Caffarelli e G. Veronese
- **I beneficiari, le performance:** focus specifici
 - L'attività di SACE per l'internazionalizzazione delle imprese italiane
A. Accetturo, M. Bugamelli e A. Lamorgese
 - Gli strumenti di Simest per l'internazionalizzazione: un'analisi sui microdati d'impresa
L. Carpinelli, M. Mancini, M. Mutinelli, F. Vergara Caffarelli e G. Veronese

Il nostro approccio: “eclettico”

- ① Mappatura del Sistema paese:
quadro dettagliato dell'assetto istituzionale corrente
- ② Come funziona:
 - coordinamento
 - risorse umane e finanziarie
- ③ Le evidenze:
 - Contabili: dai bilanci delle Amministrazioni pubbliche e gli attori coinvolti
 - Qualitative: raccolte anche da interviste alle imprese
 - Raffronto con altri “Sistemi paese” (DE, FR, UK), gruppo di confronto anche per scoprire eventuali *best practice*

Il Sistema paese: gli attori

- Decisori strategici e organismi di coordinamento:

- ① MiSE

- DG per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi
 - DG per la politica commerciale internazionale

- ② MAE

- Direzione centrale per l'internazionalizzazione del sistema Paese nella DG per la promozione del sistema Paese
 - Uffici commerciali presso le Ambasciate e i Consolati

- ③ V Commissione permanente del CIPE

- ④ Cabina di Regia

- Enti strumentali:

- ① Agenzia ICE

- ② Camere di Commercio italiane all'estero

- ③ Cassa depositi e prestiti

- ④ Finest e Informest

- ⑤ SACE

- ⑥ Simest

- ⑦ Destinazione Italia = Desk Italia + Invitalia

- Le Regioni

Una mappa del Sistema paese

Dal lato della promozione...

(1) Segreteria tecnica della Cabina di regia.

... e dal lato dell'attrazione degli IDE

I principali attori: competenze e sovrapposizioni

	Istituto Commercio Estero / Agenzia ICE	CDP	SACE	Simest	Invitalia/ Destinazione Italia	Enti regionali di promozione	Camere commercio industria e artigianato	Camere commercio italiane all'estero	Associazioni imprenditoriali (ABI, Confind., Rete imprese)
Promozione	X					X	X	X	X
Consulenza	X		X	X		X	X	X	X
Finanziamento		X	X	X					
Formazione	X		X	X			X	X	X
Attrazione IDE	X	X			X	X			
Capitale di rischio				X					
Assicurazione			X						

Il personale del Sistema paese: in Italia e all'estero

Come quantificare le risorse rivenienti dal Bilancio dello Stato?

SPESA DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO							
riga	Ministero di riferimento		(Bilancio di previsione, miliardi di euro)	2010	2011	2012	2013
1	Tutti	Spese correnti	(a)	481,816	490,490	508,448	517,330
2	Tutti	Conto capitale	(b)	52,548	48,813	46,830	43,726
3	Tutti	Spesa finale	(a)+(b)	544,363	539,303	555,277	561,056
4	Tutti	Rimborso attività finanziarie	(c)	224,954	197,216	248,404	204,557
5	Tutti	Totale complessivo	(a)+(b)+ (c)	769,317	736,519	803,681	765,613
Stanziamanti per Missione (milioni di euro e % sul totale)							
				2010	2011	2012	2013
6	MAE-MIUR-MEF-MIT	L'Italia in Europa e nel mondo		25,634	26,206	26,779	28,801
7		<i>% sul totale complessivo della spesa delle amministrazioni centrali</i>		<i>3.33</i>	<i>3.56</i>	<i>3.33</i>	<i>3.76</i>
8	MEF-MISE	Competitività e sviluppo delle imprese		7,054	4,673	4,994	5,112
9		<i>% sul totale complessivo della spesa delle amministrazioni centrali</i>		<i>0.92</i>	<i>0.63</i>	<i>0.62</i>	<i>0.67</i>
10	MISE	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		312,0	172,8	193,9	186,8
11		<i>% sul totale complessivo della spesa delle amministrazioni centrali</i>		<i>0.04</i>	<i>0.02</i>	<i>0.02</i>	<i>0.02</i>
Stanziamanti per Missione e Programma secondo la struttura del bilancio 2012 (milioni di euro)							
				2010	2011	2012	2013
12	MAE-MIUR-MEF-MIT	L'Italia in Europa e nel mondo		25,634	26,206	26,779	28,801
13	MAE	Protocollo internazionale		9,6	9,6	7,1	8,0
14	MAE	Cooperazione allo sviluppo		487,5	300,7	247,3	294,4
15	MIUR	Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica		155,9	161,3	165,6	127,2
16	MAE	Cooperazione economica e relazioni internazionali		61,9	54,0	50,0	42,2
17	MIUR	Cooperazione in materia culturale		7,6	7,7	6,8	7,5
18	MAE	Promozione della pace e sicurezza internazionale		509,6	508,1	493,4	478,5
19	MAE	Integrazione europea		34,0	36,6	28,0	25,1
20	MAE	Italiani nel mondo e politiche migratorie		52,4	54,1	45,2	43,1
21	MAE	Promozione del sistema Paese		203,4	183,1	180,3	165,5
22	MEF	Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE		22,603	23,104	23,803	24,206
23	MEF	Politica economica e finanziaria in ambito internazionale		537,5	813,9	771,8	2535,0
24	MAE	Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari		107,0	109,1	62,3	60,5
25	MAE	Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese		627,9	627,2	575,6	649,2
26	MAE	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale		29,0	30,3	26,7	13,9
26	MAE	Comunicazione in ambito internazionale		23,9	22,3	15,2	14,8
27	MIT	Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale		183,7	183,7	180,0	180,0
28	MEF-MISE	Competitività e sviluppo delle imprese		7,054	4,673	4,994	5,112
29	MISE	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, ecc.		2,714,4	2,910,8	2,573,0	2,807,9
30	MISE	Promozione, coordinamento, sostegno e vigilanza del movimento cooperativo		19,0	31,3	19,8	7,1
31	MISE	Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione		1,029,3	482,5	1,121,1	491,2
32	MEF	Incentivi alle imprese per interventi di sostegno		534,9	315,5	552,6	279,0
33	MEF	Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità		2,757,6	933,0	727,1	1,527,2
34	MISE	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		312,0	172,8	193,9	186,8
36	MISE	Politica commerciale in ambito internazionale		51,2	29,8	45,6	45,5
37	MISE	Sostegno all'export e alla promozione del made in Italy		260,8	143,0	148,3	141,3

Verso un confronto internazionale

Obiettivo

Confrontare i Sistemi paese di Italia, Gran Bretagna, Francia e Germania.

Caveat

- Molto difficile quantificare la spesa, vista l'articolazione e la frammentazione del quadro complessivo e l'eterogeneità dei sistemi tra paesi.

Per semplificare il confronto abbiamo definito due perimetri “omogenei” del Sistema paese:

- 1 il **perimetro minimo** che comprende sole le attività di promozione e di attrazione degli IDE, e le spese degli enti regionali.
- 2 il **perimetro massimo** che comprende anche le attività di diplomazia economica.

Il confronto internazionale

		Risorse (milioni di euro)	Risorse/PIL ‰	Risorse/Export ‰
Italia (2012) ⁽¹⁾	stima min	300	0,19	0,63
	stima max	399	0,25	0,84
Francia (2012) ⁽²⁾	stima min	279	0,15	0,50
	stima max	400	0,22	0,72
Germania (2012) ⁽³⁾	stima min	265	0,10	0,21
	stima max	nd	nd	nd
Regno Unito (2012) ⁽⁴⁾	stima min	271	0,14	0,44
	stima max	476	0,24	0,77

Nota: il perimetro min comprende le attività di promozione, di attrazione degli investimenti esteri e le spese e il personale delle regioni; il perimetro max include i servizi diplomatici. Sono escluse le Export Credit Agencies.

SACE: l'assicurazione delle esportazioni

- I prodotti per l'export rappresentano parte preponderante del portafoglio di SACE (circa il 60%, Fonte: SACE, 2013)
- Negli anni 2006-12 impegni in operazioni di export insurance: 880 mld euro, ossia **3,3% delle esportazioni italiane**
- Impegni concentrati **sui mercati extra-UE**, dove le export sono coperte per quasi il 5%
- **Paesi lontani**, più pesanti asimmetrie informative: → **garanzia pubblica SACE relativamente più diffusa**
- La **copertura** di SACE è relativamente **più ampia** per le vendite di **beni strumentali**
- alta incidenza di operazioni dove la **controparte** è una **banca estera**

Un confronto con i partner europei: dati EFIGE

Il ricorso ai servizi di assicurazione all'export per **classe dimensionale**

% delle imprese che hanno ricevuto finanziamenti sotto forma di crediti all'esportazione, per paese e classe dimensionale

Un confronto con i partner europei

→ In Italia **minore diffusione** di questi strumenti?

% delle imprese che hanno ricevuto finanziamenti sotto forma di crediti all'esportazione, per paese e classe dimensionale

Cosa vi concorre: domanda o offerta?

La **domanda ha un ruolo**. Rilevano le caratteristiche di impresa (EFIGE):

- Minore **dimensione** aziendale
- La tipologia di **proprietà** dell'azienda: familiare o meno
- La presenza di un manager con **esperienza** internazionale
- L'incidenza delle export extra-UE

L'offerta da parte di Sace

∃ barriere informative all'accesso ai servizi Sace?

Tavola 7 – Numero di operazioni concesse e non da SACE

anno	Concesse	Non concesse			
		Totale	Non perfezionate	Respinte	Rinunciate
2006	1458	77	21	49	7
2007	3120	114	14	61	39
2008	3426	223	31	98	94
2009	2270	291	53	119	119
2010	2000	226	30	115	81
2011	1846	165	36	64	65
2012	1875	156	41	44	71
Totale	15995	1252	226	550	476

Fonte: Elaborazioni su dati SACE.

→ gap informativo, o esiste uno screening informale a monte di quello qui censito formalmente da SACE?

→ molte delle imprese vi ricorrono ripetutamente

Chi ricorre all'assicurazione SACE in Italia?

Tavola 11 – Impegni finanziari di SACE per tipo di controparte

Impresa	2007		2008		2009		2010		2011		2012	
	mln.	%	mln.	%	mln.	%	mln.	%	mln.	%	mln.	%
	euro		euro		euro		euro		euro		euro	
Banca Est.	4362	37.9	3783	41.7	7682	45.4	8581	61.9	4541	38.4	3867	41.8
Banca Ita.	4635	40.3	3209	35.4	7453	44.1	1309	9.4	3308	28	2215	23.9
Ente Ita.	3	0	17	0.2	3	0	.	.	.	.	.	.
Impr. Est.	510	4.4	640	7.1	193	1.1	808	5.8	631	5.3	491	5.3
Impr. Ita.	1739	15.1	1166	12.9	747	4.4	3006	21.7	3166	26.8	2576	27.8
Impr. Ita.												
Pmi	60	0.5	73	0.8	134	0.8	150	1.1	169	1.4	104	1.1
Ist. Ass. Est.	175	1.5	44	0.5	130	0.8	.	.	.	.	.	.
Ist. Ass. Ita.	15	0.1	133	1.5	570	3.4	.	.	.	.	.	.
Totale	11499	100	9067	100	16912	100	13853	100	11814	100	9252	100

Fonte: Elaborazioni su dati SACE

→ Le banche, soprattutto estere. Ma poche PMI.

L'attività di Simest

→ pluralità di “strumenti” e obiettivi

La promozione degli IDE: quale obiettivo, quali target?

L'efficacia dell'azione di promozione richiede comprendere se l'intento di Simest sia:

- facilitare la **transizione** da **impresa domestica** a **multinazionale**
- rafforzare il grado di “internazionalizzazione”, **umentare** presenza su **mercati esteri**
- aiutare le multinazionali italiane a **creocere**
- stimolare alcuni “campioni nazionali”, o imprese con “interesse strategico”

A ciascuno di questi “obiettivi” corrisponde diversa strategia di valutazione, attraverso scelta di opportuno **gruppo di confronto** (le imprese *non beneficiarie*)

I beneficiari della promozione di Simest agli IDE

Numero imprese partner all'anno di accesso nel portafoglio Simest, per **status** di multinazionale ex ante

→ Quale il target e l'obiettivo dello strumento?

Eterogeneità delle imprese partner di Simest nelle operazioni di IDE

La distribuzione delle imprese per classe dimensionale (addetti):

→ PMI se ≤ 250 addetti.

I beneficiari del credito agevolato alle export

- Ruolo decrescente delle PMI
- funzione anticiclica nel 2008

La complessità organizzativa delle imprese beneficiarie: l'intervento Simest

→ Quale il **target** e l'**obiettivo** dello strumento? → Come seguire la **performance** e per che **perimetro** d'impresa?

Propensity a internazionalizzarsi: verso un'analisi controfattuale

→ Quale il target e l'obiettivo dello strumento? → Come seguire la performance e per che perimetro d'impresa?

Il conto economico di Simest

- Voce ricavi: peso rilevante dell'attività di gestione dei Fondi per conto dello Stato
- Difficile evincere la redditività per segmento di attività
- Forse opera qualche meccanismo di sovvenzionamento incrociato tra segmenti

Policy 1

- Vi sono argomenti per sostenere l'intervento pubblico nel campo della promozione dell'internazionalizzazione commerciale e produttiva delle imprese
- Ma, il Sistema paese italiano è ancora molto **complesso**, **frammentato** e **poco coordinato**
- **Risorse finanziarie** del Sistema paese appaiono **ingenti anche nel confronto internazionale**
- Policy maker (così come le imprese e i cittadini) devono poter acquisire quadro più completo sull'operare del Sistema Paese
- *best practice* internazionali: **Francia**, **Regno Unito** investono risorse per consentire una tale "valutazione" del "value for money"

Policy: strumenti e obiettivi

A monte di ogni valutazione, la conoscenza degli strumenti richiede che:

- ogni intervento sia associabile a “obiettivo” ben demarcato
- informazioni su imprese beneficiarie degli interventi di promozione
- informazioni su risorse destinate a promozione per singoli programmi
- informazioni su risorse per la gestione di questi strumenti

Condizioni per azione e valutazione efficace

Sono richiesti sforzi e cooperazione a una pluralità di attori:

- gli operatori pubblici che gestiscono tali strumenti
- le amministrazioni, ricercatori, istituzioni che raccolgono dati sull'attività internazionale delle imprese
- le amministrazioni che conducono la revisione della spesa
- la platea di imprese che beneficiano o potrebbero beneficiare da questi strumenti

Grazie per l'attenzione